Anno I. Trieste 1° Novembre 1893 N° 6

Abbonamenti si ricevono presso la Redazione del giornale Via Bonomo N° 3 oppure alla Segretaria del Club Via Tarneto N. 12 I P. orario d'ufficio dalle 12½ - 1½ pom.-

LA MOSCA

Organo del Club Alpino dei Sette.

Abbonamento annuo f. 1.- semestre f. 65 ct. Manoscritti non si restituiscono lettere non affrancate si respingono. Un singolo N° soldi 5 Redattore direttore Alessandro Janni

Direttore generale. Alessandro Janni

Parte Ufficiale

La seduta del 25 Ottobre fu una delle più belle che si fece durante questo tempo.
Presenti 4 membri della Direzione il presidente dichiara aperta la seduta. Prima di tutto - si lesse le Dimissioni dei signori: C. Androvich, Bottinelli, Gemperle Marinig, Giassich e Reya de Giorgio
Tutta la Direzione unanime senza eccezione accolse tutte sei le Dimissioni; i suddetti signori vennero cancellati dall'albo dei soci, e da tutti i libri sociali.
Venne poscia deliberato per la sera del 8 Novembre 1893 di fare un Congresso generale Straordinario per la Nomina della Direzione cioè di un Vicepresidente (partendo il sig. C. Boegan) di 3 direttori e di un segretario nei tre Direttori naturalmente è compreso anche il Direttore Cassiere
Il passo fatto riguardo i Distintivi Sociali è in buone trattative con una casa di Wienna
Riguardo le Dimissioni date con maestria.... in Corpore dei sei soci dobbiamo constatare che furono date con giustizia, giacchè nel nostro Club non potevano trovare dell'aria grossa per i loro polmoni e che continuando a respirarla avrebbero finito col trasformarsi in comuni sentimenti!

CLUB ALPINO DEI SETTE.

Ritardo!

Domandiamo scusa ai nostri lettori del Ritardo avuto col numero d'oggi; ma la colpa è della Redazione che non prese a tempo debito le Disposizioni necessarie perchè riesca la compilazione del giornale al tempo prefisso.

La Mosca

La Pigrizia d'un nostro socio!

Sotto questo titolo abbiamo publicato nell'ultimo nostro Numero una critica che riguardava il sig. R. Penso. Noi in quella critica abbiamo detto al suddetto signore che la sua pigrizia nell'inviarci una relazione di gita fatta 15 giorni prima era da biasimarsi; difatti oggi noi sosteniamo tale accusa ma nel sostenerla chiareremo i fatti.
Tutti i soci nostri sanno che la gran Gita al Monte Re si effettuò al 1° di Ottobre 1893. Il sig. Renato Penso ci consegnò la relazione al 16. dello stesso mese non più a tempo di esser publicata nel N° che sorte al 15. Noi abbiamo chiamato questa una vera pigrizia del relatore tanto più giacchè la sera prima dell'uscita della Mosca lo abbiamo pregato di darci la sera dopo la relazione già pronta invece non ci diede nulla... non essendo ancora pronto - nulla.
Noi conosciamo d'altro canto molto bene il sig. R. Penso quale socio ed appreziamo altamente tutti i servigi usati al Club Alpino dei Sette, ma la nostra critica si trattava solamente della relazione del Mte Re e noi e la nostra intenzione giusta come era la frase non doveva nemmeno scompore il detto Signore essendo il fatto chiarissimo.

„La Mosca"
„Organo del Club Alpino dei Sette"

Mercoldì 8. Novembre 93.

Congresso Generale Straordinario

alle ore 8 p. nella sala del Direttore Sig. A. Janni Via Bonomo N. 3.
Si prega tutti i sigri soci [illegible] od almeno depositare la scheda [illegible]

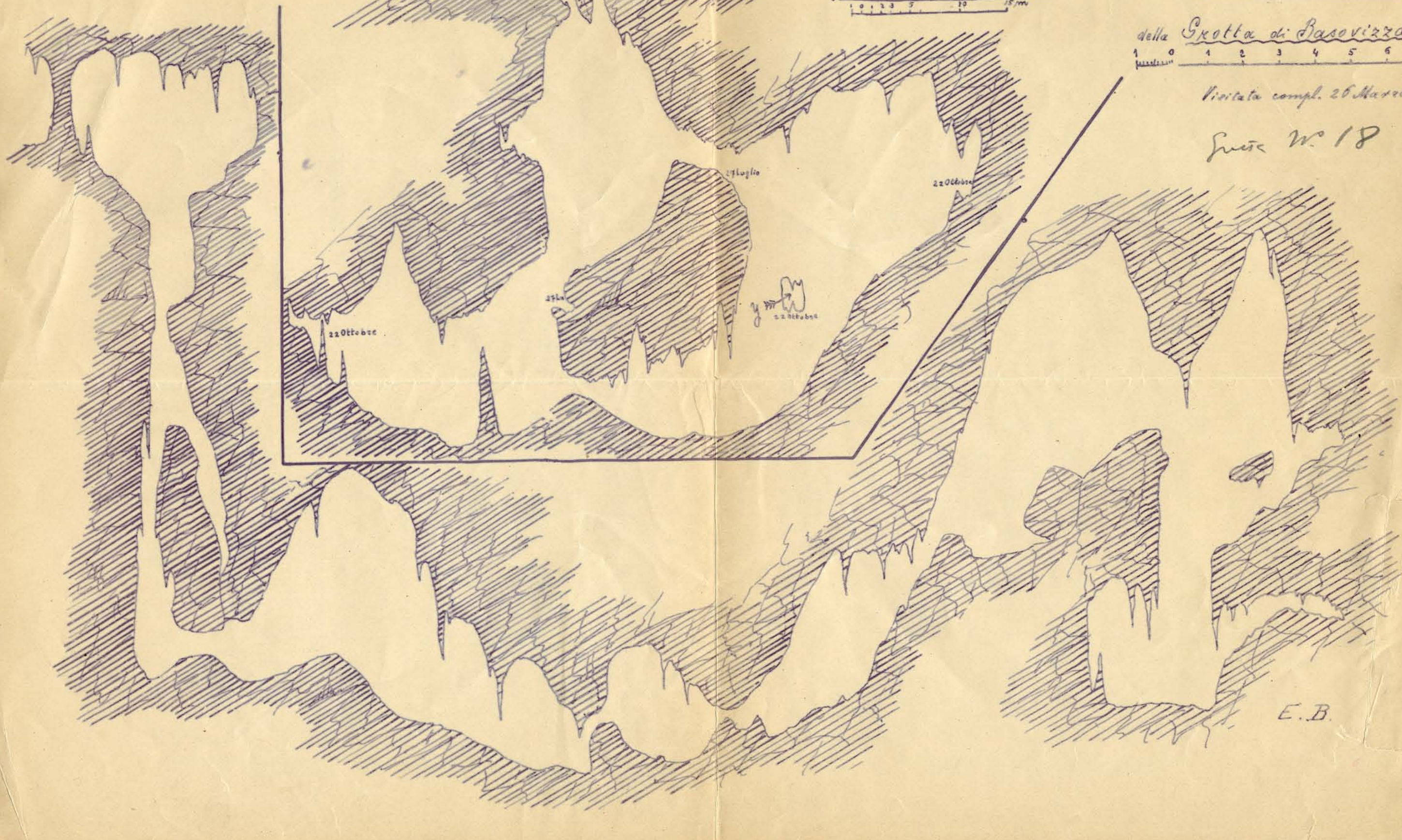
Ultimo meandro

della Grotta di Basovizza

Foiba di Basovizza

Visitata compl. 26 Marzo 93

Grotta N° 18



I. Disegni d'oggi.

Nel Numero d'oggi si trova due disegni di spaccati della Foiba di Basovizza con scritturi la data della recente esplorazione fatta unitamente alle vecchie.
I disegni fedelissimi al vero sono opera del nostro bravo segretario Eugenio Boegan

Noj

II.a Esplorazione della Foiba di Basovizza

Parteciparono a questa gita i signori Alessandrini Eug. Boegan, A. Ghersel R. Penso. Lampari Gior. e Lampari Giulio La partenza venne effettuata alle ore 2½ precise dirigendosi per il Vallone del M. Spaccato a Basovizza. Qui giunti presero tutte le scale trasportandole all'imbocatura della suddetta foiba. Fu un vero ed assiduo lavoro che sollecitarono la magnifica discesa di oltre 46 m. Trovarono delle spaziose caverne tappezzate da magnifiche formazioni stalagmitiche. Inoltre trovarono uno scheletro completo di volpe e tre teschi di cavallo, più oltre giunsero ad una nuova diramazione che verrà ulteriormente esplorata.-
Giunsero a casa alle 9 3/4 pom.
Il Relatore della recente gita è il Sig. Ghersel Antonio molto bene descritta

A.G.

Nè e prossime Nostre puntate o quando avremo abbastanza spazio disponibile pubblicheremo diverse magnifiche relazioni di gite ec fatte in Svizzera, dal nostro carissimo collega sig. R. Penso durante il suo soggiorno in quei paesi alpini

Impressioni Valdostane

Crediamo cosa bella ed interessante di riprodurre da un giornale Italiano alcune descrizioni di alpi..-
Tutta la valle di Aosta, da Ivrea al al Monte Bianco, è una poesia di bellezze alpine, d'orridi stupendi e di leggendarie memorie. La natura e l'uomo v'hanno profusi i tesori della loro sapienza, la prima accumulando i suoi doni, l'altro i frutti della sua attività prodigiosa e mutevole.
Percorrendo la vale di Aosta due cose colpiscono lo sguardo e la mente del visitatore: l'imponenza della natura, le ruine dell'arte

ogni tratto della valle offre uno spettacolo od un ricordo, ma spettacoli e ricordi hanno un carattere di fortezza e di gagliardia, che s'impongono come una invasione straniera. S'innalza su un promontorio oggi traforato dalla galleria ferroviaria di 600 m. di lunghezza, ed appare da tutti i lati fortemente difeso da casematte, bastioni, strade coperte che mettono in comunicazione colla valle. Il forte Bard si può dire oggi sia inespugnabile. Nella storia del forte rimase celebre il passaggio che vi fece il 23 maggio 1800. Napoleone I. colle sue truppe agguerrite truppe. Il generale austriaco De Breuse non oppose difficoltà al passaggio dell'esercito francese. Napoleone fece qualche tempo dopo smantellare il forte ma Carlo Felice nel 1830 lo ricostruì. Oggi è uno dei forti più importanti della difesa alpina.-
Bard od il vicino Montjovet sono due meschi borgate senza popolazione e senza commercio. Le poche famiglie che vi abitano sono dei montanari che sembrano piuttosto ombre vaganti di un'età lontana, della quale si ammirano le vaste rovine del diroccato castello di Montjovet e nelle cadenti case in fondo alla valle.

G.B.

Il Club Alpino dei Sette.

Mercoledì 8 corr. alle ore 8 è il grande Congresso Generale Straordinario.
Mercoledì si eleggerà la Direzione chiamata a tutellare i diritti ed ad osservare l'andamento sociale.
Raccomandiamo ancora una volta a tutti i soci del club di non mancare e di essere tutti concordi così che i nostri molti nemici "Esterni" non possano dir nulla di noi e vedranno in pari tempo come il "Club Alpino dei Sette" si sarà fortificato.
Deplorevole sarebbe qualche disguido interno e speriamo grandemente che tutti i nostri cari soci sopporteranno con un po' di rassegnazione l'uscire di qualche consocio e di qualche estraneo non avendo così occasione di compromettere l'intero e forte Club Alpino dei Sette

Ally

La Foiba di Basovizza

Nel disegno del carissimo Eugenio Boegan ci siamo dimenticati di dire che resta ancora da continuare l'esplorazione dell'apertura Y. (vedi Spaccato).-

B.

Avviso

Si prega gentilmente tutti i Sigri soci che sono ancora in arretrato coi canoni sociali di porsi quanto prima in corrente senza dover venir ulteriormente pregati.

La Direzione del Club Alpino

Ringraziamento

La sotto firmata si trova in dovere di ringraziare publicamente i bravi ed instancabili esploratori che seppero con sì gran zelo dar mano alla difficile esplorazione effettuata il 22 ottobre 1893.-

La Direzione del Club Alpino dei Sette

Il Presidente del nostro Club

***

Il presidente carissimo Felice Boegan depose la sua carica di "presidente del Club" dovendo partire presto in Italia.
Uniamo la nostra speranza a quella della Società intera di rivederlo fra non molto a capo dei bravi alpinisti nostri.

F.

Nostra Corrispondenza

Sigr. A..... R..... Ora si sta molto meglio in Club l'aria è purificata, e ciò grazie alla Direzione che aprì le finestre in Seduta. Grazie!

Sigr. B....
Molte Grazie delle relazioni le publicheremo quanto prima.

Sigr. O. R.
Non essendo più socio quel signore, non possiamo esserle utile.-
Ci occuperemo un'altra volta

LA MOSCA

UN AWISO AI SOCI

MERCOLDI 8 NOVEMBRE 1893
ALLE ORE 8 POM
PRECISE

CONGRESSO STRAORDINARIO GENERALE

DIREZIONE DEL CLUB ALPINO